

Descrizione incarico di Funzione Professionale	Criterio 1 - Dimensione	Criterio2 - Autonomia	INCARICHI PROFESSIONALI SITRO		Criterio 5 - Complessità e competenze	Punteggio totale	Posizione funzionale e Complessità	Declaratoria
			Criterio 3 - Specializzazioni	Criterio 4 - Stratigicità				
Infermiere di dialisi	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza specifica nel percorso e trattamento dialitico, collabora alla gestione e controllo dei beni materiali e dispositivi per gli specifici trattamenti. Collabora alla formazione del personale ,in particolar modo neoassunto/neoinserito in Dialisi. Garantisce supporto in tutte le fasi dei processi assistenziali interni al servizio dialisi e consulenza per le degenze .
Infermiere wound care	10	10	5	10	5	40	Medio	Esperto nella prevenzione, valutazione, gestione e trattamento delle lesioni da pressione . Svolge consulenza e formazione al personale infermieristico sulla prevenzione ,sul corretto trattamento delle lesioni da pressione e sull'utilizzo appropriato delle medicazioni avanzate.Collabora alla redazione della procedura aziendale e al monitoraggio di adesione alla stessa. Promuove progetti di ricerca per la valutazione degli esiti
Infermiere accessi vascolari	10	10	5	10	5	40	Medio	Esperto nella applicazione e gestione degli accessi vascolari. Realizza attività di consulenza e formazione relativa al proprio ambito di competenza al fine di uniformare i comportamenti assistenziali,migliorare la gestione e ridurre le complicanze .Collabora all'organizzazione del "Team aziendale accessi vascolari". Valuta gli esiti assistenziali anche attraverso progetti di ricerca
Infermiere piastra operatoria	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza specifica di sala operatoria . Collabora alla gestione e controllo dei beni materiali e dispositivi , alla corretta applicazione delle procedure e regolamenti aziendali per il buon funzionamento delle sale operatorie. Collabora alla formazione del personale neoassunto /neoinserito e alla valutazione dei percorsi trasversalmente alla piastre operatorie
Infermiere piastra operatoria	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza specifica di sala operatoria . Collabora alla gestione e controllo dei beni materiali e dispositivi , alla corretta applicazione delle procedure e regolamenti aziendali per il buon funzionamento delle sale operatorie. Collabora alla formazione del personale neoassunto /neoinserito e alla valutazione dei percorsi trasversalmente alla piastre operatorie
Infermiere piastra operatoria	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza specifica di sala operatoria . Collabora alla gestione e controllo dei beni materiali e dispositivi , alla corretta applicazione delle procedure e regolamenti aziendali per il buon funzionamento delle sale operatorie. Collabora alla formazione del personale neoassunto /neoinserito e alla valutazione dei percorsi trasversalmente alla piastre operatorie
Infermiere percorso oncologico	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza nell'assistenza al paziente oncologico.Garantisce supporto in tutte le fasi dei processi assistenziali interni al Day hospital oncologico .Collabora alla formazione del personale ,in particolar modo neoassunto /neoinserito. Collabora alla gestione dei beni materiali,dispositivi ,presidi utili ai trattamenti oncologici. Svolge ruolo di facilitatore del percorso assistenziale per l'ambito di propria competenza.

<b>Basso rischio ostetrico -BRO (Ostetrica)</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza nella gestione assistenziale della gravidanza a basso rischio ostetrico. Collabora all'implementazione, monitoraggio e valutazione del percorso assistenziale BRO. Collabora alla formazione del personale per il proprio ambito di competenza e alla stesura e monitoraggio delle procedure utili a favorire il percorso stesso. Valuta gli esiti assistenziali riferiti al percorso BRO
<b>Tecnologie laboratoristiche ad elevata complessità e specificità (TSLB)</b>	10	10	20	10	10	60	Medio	Competenza specifica relativamente ad apparecchiature laboratoristiche e processi a complessità elevata, compreso "laboratorio cellule staminali" e coadiuva, per quanto di competenza, aspetti tecnici, qualitativi e normativi. Collabora alla gestione di sistemi di qualità laboratoristica, in ambito aziendale. Partecipa a specifici progetti di ricerca finalizzati al trattamento ultraspecialistico
<b>Tecnologie Laboratoristiche e POCT (TSLB)</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza specifica relativamente ad apparecchiature laboratoristiche, compresi sistemi POCT di cui cura gli aspetti tecnici, qualitativi, applicativi. Gestisce i sistemi di qualità laboratoristica. Si interfaccia con le ditte manutentrici per la risoluzione di eventuali criticità
<b>Sistemi radiologici di archiviazione delle immagini RIS/PAC (TSRM)</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Esperto nella gestione dei sistemi di archiviazione di immagini diagnostiche in formato digitale. Gestisce le risorse hardware e software allo scopo di individuare e risolvere eventuali criticità nel sistema RIS e PACS dipartimentale. Si interfaccia con le ditte che forniscono il servizio RIS/PACS allo scopo di garantire il flusso operativo adoperandosi a risolvere eventuali criticità.
<b>Sistemi radiologici di archiviazione delle immagini RIS/PAC (TSRM)</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Esperto nella gestione dei sistemi di archiviazione di immagini diagnostiche in formato digitale. Gestisce le risorse hardware e software allo scopo di individuare e risolvere eventuali criticità nel sistema RIS e PACS dipartimentale. Si interfaccia con le ditte che forniscono il servizio RIS/PACS allo scopo di garantire il flusso operativo adoperandosi a risolvere eventuali criticità.
<b>Sistemi radiologici di archiviazione delle immagini RIS/PAC (TSRM)</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Esperto nella gestione dei sistemi di archiviazione di immagini diagnostiche in formato digitale. Gestisce le risorse hardware e software allo scopo di individuare e risolvere eventuali criticità nel sistema RIS e PACS dipartimentale. Si interfaccia con le ditte che forniscono il servizio RIS/PACS allo scopo di garantire il flusso operativo adoperandosi a risolvere eventuali criticità.
<b>TSRM centro salute donna</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza nella gestione di apparecchiature per attività interventistica e tutoraggio per la diagnostica senologica del centro salute donna. Promuove il miglioramento della qualità attraverso attività di consulenza, formazione e supervisione, relativa al proprio ambito di competenza. Partecipa a progetti di ricerca e contribuisce alla realizzazione di strumenti operativi utili alla pratica professionale del proprio contesto operativo.
<b>Nutrizione clinica (Dietista)</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza nella gestione dei disturbi nutrizione alimentare. Collabora alla rispondenza dei piani nutrizionali proposti con le esigenze dei pazienti, alla corretta applicazione e somministrazione delle diete a personam. Collabora, per quanto di competenza, alla progettazione e verifica del percorso per la valutazione dello stato di malnutrizione dei pazienti ricoverati. Collabora con le altre figure professionali coinvolte alla gestione del percorso DCA ed alla formazione del personale coinvolto. Valuta gli esiti anche attraverso progetti di ricerca

<b>Percorsi riabilitazione intensiva neonato ed adulto (Fisioterapista)</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza nella gestione dei percorsi riabilitativi intensivi dal prematuro all'adulto. Collabora con le altre figure professionali alla stesura di procedure e percorsi nello specifico contesto. Svolge attività di consulenza, per quanto di competenza e promuove dove necessario nuovi approcci alla specificità clinico assistenziale, favorendo laddove necessario la continuità su territorio. Valuta gli esiti riabilitativi anche attraverso progetti ricerca
<b>Percorso Piede diabetico (Podologo)</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza nella gestione podologica e delle affezioni podologiche del paziente diabetico. Collabora con le altre figure professionali coinvolte, alla stesura di procedure e percorsi nello specifico contesto. Svolge attività di trattamento diretto e di consulenza per quanto di specifica competenza e promuove nuovi approcci alle specificità assistenziali e riabilitative, favorendo la continuità con il territorio. Valuta gli esiti riabilitativi anche attraverso progetti di ricerca
<b>Percorso disfagia (Logopedista)</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza nella gestione della disfagia. Collabora, nell'approccio multidisciplinare, alla implementazione, monitoraggio e potenziamento della procedura aziendale. Svolge attività di consulenza e formazione, per quanto di competenza, promuove dove necessario nuovi approcci alla specificità clinico assistenziale -riabilitativa favorendo la continuità con il territorio. Valuta gli esiti anche attraverso progetti di ricerca

INCARICHI PROFESSIONALI DIREZIONE MEDICO								
Descrizione incarico di Funzione Professionale	Criterio 1 - Dimensione	Criterio 2 - Autonomia	Criterio 3 - Specializzazione	Criterio 4 - Strategicità	Criterio 5 - Complessità e competenze	Punteggio totale	Posizione funzionale e Complessità	Declaratoria
<b>Infermiere bed manager</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Svolge, in collaborazione con tutto il gruppo bed management aziendale, il ruolo di facilitatore del percorso del paziente all'interno dell'ospedale. In qualità di facilitatore rappresenta il riferimento della Direzione Medica per il metodo organizzativo nella corretta gestione dei posti letto • Promuove l'applicazione dei sistemi informatici per la gestione dei posti letto, gestisce la raccolta, analisi ed utilizzo di dati utili per fornire basi quantitative necessarie alla creazione di modelli previsionali di afflusso e conseguenti necessità di posti letto

INCARICHI PROFESSIONALI DIREZIONE SANITARIA

<b>Rischio clinico (professionisti della salute)</b>	10	10	5	10	5	40	Medio	Competenza nella gestione del rischio clinico. Collabora con il responsabile aziendale Risk management alla promozione e gestione di metodi e strumenti che favoriscano la qualità dell'assistenza e la sicurezza delle cure. Collabora ad attività orientate allo sviluppo di competenze in tema di sicurezza delle cure anche attraverso attività di consulenza e formazione, sulla base delle strategie e obiettivi definiti dalla SSD Risk Management.
--	----	----	---	----	---	----	-------	--

**INCARICHI PROFESSIONALI SC FORMAZIONE QUALITA' E COMUNICAZIONE**

Centro formazione	10	10	10	15	10	55	Medio	Contribuisce alla rilevazione dei fabbisogni e degli indirizzi strategici aziendali e alla redazione del piano dei fabbisogni formativi aziendali che confluisce nel piano formativo regionale del Centro Unico di Formazione per il personale dipendente e convenzionato. Favorisce la promozione delle iniziative finalizzate al miglioramento continuo delle conoscenze, delle capacità gestionali, manageriali, tecnico professionali e collaborative del personale dipendente mediante progettazione ed attuazione di corsi di formazione in Azienda (eventi e progetti). Garantisce all'interno del CUF, per conto dell'Azienda Ospedaliera, la pianificazione, l'organizzazione, il coordinamento didattico, il tutoraggio, l'accreditamento dei corsi, le attività compilative derivanti. Contribuisce allo sviluppo di processi formativi volti agli aspetti di metodologia del lavoro per una migliore organizzazione dei servizi, per l'impiego ottimale delle risorse umane e materiali e per lo sviluppo di capacità atte a costruire rapporti sempre più efficaci con gli utenti. Svolge le funzioni di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità formative sia obbligatorie che facoltative. Definisce le risorse professionali e tecniche necessarie alla realizzazione dei programmi di attività formative.
URP	10	10	10	15	10	55	Medio	Pianificare e sviluppare azioni mirate a pratiche, procedure e comportamenti che pongano attenzione agli aspetti di umanizzazione nel percorso di cura, all'interno dei Servizi Sanitari. Implementare attività di customer satisfaction anche in collaborazione con il terzo settore e le Associazioni di tutela del paziente. Mantenere un canale attivo e di collaborazione reciproca con le associazioni dei pazienti (Tribunale Diritti del Malato e le varie Associazioni legate alle singole patologie) per informazioni, presa in carico di problematiche specifiche e promuovere una formazione congiunta. Attivare Audit nei servizi aziendali interessati a specifici reclami, in compartecipazione URP/ Servizio di Rischio Clinico, redazione dei verbali e formalizzazione di eventuali azioni di miglioramento che il Servizio si impegna a mettere in campo. Pianificare Audit di verifica per far emergere tutte le eventuali criticità evidenziate dagli operatori per trovare ogni possibile soluzione in merito. Favorire azioni volte al benessere organizzativo e lavorativo